

NATURAE

a cura di Agnese Miralli

Andrea Attardi
Ferdinando Califano
Marcello Di Donato
Rosa Foschi
Luca Maria Patella
Maria Semmer
Eva Tomei

Inaugurazione

domenica 7 novembre 2010
ore 11:00

Galleria Miralli

Palazzo Chigi - Via Chigi, 15 - Viterbo
7 - 21 novembre 2010
17,00 - 19,30 (esclusi festivi)



GALLERIA MIRALLI
Portico della Giustizia (XII sec.)
Via San Lorenzo, 57 - Viterbo
Tel. 0761/340820 - Cell. 349 0968679
e-mail: amiralli@libero.it
www.galleriamiralli.com

GALLERIA MIRALLI

SEDE: Portico della Giustizia (XII sec.)
Via San Lorenzo, 57 - Viterbo

Orario di apertura

9,30 - 12,30
17,00 - 19,30
esclusi festivi

ESPOSIZIONE: Palazzo Chigi
Via Chigi, 15 - Viterbo

Orario di apertura

17,00 - 19,30
esclusi festivi



NATURAE

Sono ritagli di vita quelli proposti dal mezzo fotografico, frammenti che, per volontà o per caso, sono stati considerati dall'occhio che li ha scelti al momento dello scatto. Valicando il confine della documentazione, la macchina fotografica, da strumento prettamente tecnico, viene assunto come mezzo espressivo.

Chi sceglie la fotografia come strumento di una personale analisi artistica, si trova nella magica situazione di scovare nell'oggetto ripreso, così come natura lo offre, l'originalità, la peculiare attribuitagli dal contesto in cui è inserito. L'immagine finale si articola di rimandi, di connessioni, di cultura, di storia, e porta in sé un racconto inimmancabilmente insito in ogni opera.

Storicamente, tra i primi a praticare la fotografia con intenti sperimentali, è stato Luca Maria Patella che, negli anni Sessanta, ha introdotto la fotocamera e la cinepresa tra i mezzi espressivi autonomi. Il suo è un lavoro in divenire che, usando le sue stesse parole, trae stimolo dalla natura e dalla cultura. "Pensare non esclude, ma anzi attraversa. Linguaggio e Psiche, include il vivere e anche la teoria connessa. Perché non c'è Natura senza Cultural". La sua instancabile ricerca è affiancata da anni a quella di sua moglie, Rosa Foschi, artista che nei suoi lavori, esalta la spontaneità di oggetti affiancati casualmente in una combinazione di quotidianità e senso del sublime. Gli accostamenti inconsueti provengono da visioni mentali istintive e imprevedibili, come quelle dei sogni. Quelle di Rosa Foschi sono immagini che restituiscono un misterioso ed enigmatico universo interiore, interamente da decifrare.

Ciascuno dei sette artisti presenti in mostra, propone la sua immagine di realtà, di natura, cogliendo la sintesi di una riflessione e fissandola in schegge di esistenza, immagini di base alle quali si applicano articolati concetti.

Andrea Attardi offre un vero e proprio momento di meditazione, in alternativa al nevrotico consumismo e alla frettolosa agitazione tipica della vita odierna, esortando alla partecipazione raccolta e all'attesa.

Sono indagini sulla natura quelle espresse nelle fotografie di Ferdinando Califano. Nei soggetti ripresi, senza ricorrere all'obiettività e all'inquadratura, è il caso a dominare. Il carattere mutevole e imprevedibile della realtà è portato all'estremo. In dimensioni surreali e violentemente espressive, con essi quasi pittorici.

Atmosfere mistiche si animano nella fotografia di Marcello Di Donato la cui indagine sulla natura si fa più spirituale e intima. Di fronte al rapido scorrere della quotidianità, al movimento ansioso dello scenario contemporaneo, Di Donato si sofferma sul particolare sfuggente che chiama "occasione" o "situazione instabile", per sottrarre l'anima delle cose e restituirla in composizioni surreali e senza tempo.

Ancora più surreali sono le situazioni descritte nelle fotografie di Maria Semmer, che si aprono a scene oniriche intrise di riferimenti simbolici. Inversamente le sue immagini provengono dall'inconscio e prendono forma facendosi reali con la fotografia. Nei suoi lavori si scorgono luoghi apparentemente riconoscibili, dove personaggi ed oggetti vengono contestualizzati in situazioni inconsuete che anebbian l'orientamento e suscitano smarrimenti e incertezze.

Frammenti di vera quotidianità sono quelli ritratti da Eva Tomei. Con fare discreto e delicato, l'artista osserva momenti di vita privata, atteggiamenti comuni, in cui ciascuno può facilmente rivivere un momento della propria vita. La sensazione che ne esce è quella di vero e proprio déjà vu, di sovrapposizione temporale resa anche tecnicamente dalla doppia esposizione e dal tempo lento dello scatto. Sono momenti malinconici che contengono un dolce tepore domestico.

Agnese Miralli

CENNI BIOGRAFICI

Andrea Attardi (Roma, 1957). Scrittore, fotografo, è attualmente titolare della cattedra di Fotografia all'Accademia di Belle Arti di Roma. Dopo numerosi reportage nei paesi arabi, africani e asiatici, concentra la sua attenzione verso le realtà sociali dell'America Latina. Nel 2003 pubblica il saggio "Buenos Aires ora zero" (Ed. Desiderio & Aspeli, sulla vita e la storia più recente della capitale argentina). Ha esposto le sue immagini in gallerie private e istituzioni pubbliche: Roma (da "Il Fotogramma" nel 1982 al "Fotologgerio" 2009), Ferrara (Palazzo dei Diamanti 1984), Marsala (Convento del Carmine 2009), Parigi (Centre G. Pompidou 1983), Recife (Istituto Italiano di Cultura 1997), New York (JFK Airport 1999), Buenos Aires (Centro Cultural Flores 2006).

Ferdinando Califano (Roccapiemonte SA, 1957). Si diploma al Liceo Artistico di Salerno, e conclude gli studi presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli. I suoi primi interessi nelle arti visive si ispirano alle tendenze artistiche del novecento, con particolare riferimento a quelle degli anni sessanta e settanta. Scopre la fotografia verso la fine degli anni '70 con Mimmo Jodice e sotto la sua guida comincia la prima ricerca fotografica "frammenti urbani" da cui emerge uno sguardo analitico sull'ambiente metropolitano. Dal 2002 al 2005 ha tenuto corsi di cinematografia e fotografia creativa presso il liceo scientifico di Roccapiemonte (Salerno). Cura in questo periodo diverse esposizioni tra cui: "Photographs hours", Università degli studi Salerno, Fisciano (Salerno); "Ambient photographs" Palazzo Vanvitelli, Mercato San Severino (Salerno); Palazzo Sant'Agostino, Salerno; "I sentieri dell'Apudmonteni", laboratorio del liceo scientifico, Roccapiemonte (Salerno).

Marcello Di Donato (Cava de' Tirreni (SA), 1962) ha studiato Scenografia presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli. A metà degli anni '80, ha scelto di dedicarsi alla fotografia, in special modo alle sperimentazioni con le tecniche fotografiche della polaroid sx-70.

Nel corso degli ultimi due decenni, Marcello Di Donato è stato costantemente invitato ad esporre il suo lavoro in numerose gallerie pubbliche e private. Dal 1985 ha partecipato a mostre personali e collettive in Italia e all'estero tra cui: "Polaroids", Palazzo Ruspoli, Cerveteri, 2010; "Vision notes" MUSPAC Museo Sperimentale d'Arte Contemporanea, L'Aquila, 2008; "Frammenti dal sensuale" Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma, 2000; "D_LAS4_01" Digital LAS4 Piaz, Berlino, 2010. È direttore di Hybrid contemporanea (galleria d'arte contemporanea). Lavora a Roma.

Rosa Foschi, film-maker, fotografa e pittrice, dopo studi classici ed artistici ha frequentato il Centro Sperimentale di Cinematografia a Roma e ha realizzato vari cortometraggi in disegno animato (depositati presso la cineteca di Bologna), prodotti dalla "Corona cinematografica" di E. Gagliardo e con i quali ha partecipato a vari festival e ottenuto numerosi premi. Successivamente si è dedicata alla pittura e in particolare modo alla fotografia. L'ultima mostra a cui ha partecipato è stata "Italia 1946-2006. Dalla ricostruzione al nuovo millennio", a cura di Walter Liva, un excursus sulle fotografie italiane dal 1946 al 2006. Ha pubblicato inoltre libri di poesie tra cui "Woodnote" (ed. Empiria 2005) e ha illustrato libri di Paolo Vallesio, Carlo Bordini e Attilio Lolini.

Luca Maria Patella (Roma, 1934). Ha vissuto in Francia e in Sud America e la sua formazione ha riguardato il campo artistico, scientifico e psicoanalitico. Artista concettuale, in linea con le tendenze surrealiste, Patella negli anni 1964-65, fa propri i media fotografici e filmici, rivalutandoli come ulteriore campo semiologico da sperimentare. Autore di performances, installazioni, opere pittoriche, sculture e fotografie, ma anche di composizioni letterarie, ha anticipato attuali tendenze artistiche, quali il video-tape e il film d'artista. Ha tenuto numerose Personali e Antologiche, la più vasta presso il MuHKA di Antwerpen nel 1990. Oltre a sei edizioni della Biennale di Venezia ha partecipato a Collettive come "Italy Made in Art Now" (2006) a cura di Achille Bonito Oliva, presso il Museum of Contemporary Art di Shanghai e "Italics" (2008) a cura di Francesco Bonami, presso il Palazzo Grassi di Venezia.

Maria Semmer (Rothenburg ob der Tauber, Germania, 1979). Attualmente vive e lavora a Roma. Ha studiato Design al Balthasar Neumann FOS Würzburg, Germania, Graphic design/fotografia al Georg Simon Ohm FH Norimberga, Germania e Graphic design alla Machine Academy of Art and Design di San Pietroburgo, Russia. Tra le esposizioni personali: "heimelig" Kulturbrauhaus, Rothenburg ob der Tauber, Germania, a cura di Waldemar Orzech, 2006; "photosession" Stamoera del Tevere, Roma, 2007; "Träumer" Galerie Refugium 2, Berlino, Germania, 2008; "Dreamers" Gallerie Hybrid contemporanea, a cura di Martina Sconci, Roma, 2006. Tra le esposizioni collettive: "Photokina Köln, Colonia, Germania, 2006; "Beata Remia" Palazzo d'Avall, Vasto, a cura di Davide W. Parrone, 2008; "Venus Pl Eco Furs" Okidoki gallery, Berlino a cura di Res Pira, 2009; "Photosensibile" Gallerie Hybrid contemporanea, Roma, a cura di Concetta Catalano e Milva Barachina, 2010.

Eva Tomei (Roma, 1976). Si diploma come fotografa professionista presso la Scuola Romana di Fotografia dopo un master triennale nel 2005. Successivamente frequenta un workshop in fotoreportage con Enzo Celis e Francesco Zaccà. Nel 2009 ottiene il diploma come tecnico della produzione dell'immagine fotografica presso l'Istituto per cine e tv R. Risselini. Nel 2006 collabora con l'Associazione Onde Road per un progetto di docenza di fotografia con adolescenti a rischio nel VII municipio di Roma. Nel 2007 espone il progetto Girando all'interno di FotoGrafie Festival Internazionale di Roma, a cura di Augusto Pileri, presso la Galleria Arch. Nel 2009 partecipa a FotoGrafie Festival Internazionale di Roma con il progetto A. Mare a cura di Geoffrey Di Giacomo presso la Galleria Galerati. Collabora con l'Associazione Culturale Camera 21 per il progetto A Casa.

GALLERIA MIRALLI

Palazzo Chigi - Viterbo



NATURAE

a cura di Agnese Miralli

Andrea Attardi
Ferdinando Califano
Marcello Di Donato
Rosa Foschi

Luca Maria Patella
Maria Semmer
Eva Tomei

ESPOSIZIONE: Palazzo Chigi - Via Chigi, 15 - Viterbo
7 - 21 novembre 2010 - orario: 17,00 - 19,30 (esclusi festivi)



GALLERIA MIRALLI

Portico della Giustizia Sec. XII
Via S. Lorenzo, 57 - Viterbo
Tel. 0761/340820 - Cell. 349 0968679
e-mail: amiralli@libero.it www.galleriamiralli.com

